

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ballottaggio a Legnano, Brumana: “Turandomi il naso, ma voterò per Radice”

Valeria Arini · Sunday, September 27th, 2020

Il candidato sindaco del **Movimento dei Cittadini, Franco Brumana**, commenta amaramente la [decisione del candidato del centrosinistra Lorenzo Radice di non fare apparentamenti con liste esterne](#): «Carolina Toia si è presentata nel segno di continuità con la giunta degli arresti. Ambiva esplicitamente al 51% al primo turno. La città che si era liberata dal malaffare della precedente giunta si è espressa chiaramente contro la coalizione di Toia attribuendole solo il 42% dei voti. **La vittoria di un'alleanza a sostegno di Radice era a portata di mano** perché i voti attribuiti a questa possibile coalizione sono stati superiori al 50%. Il Pd di Legnano tramite il suo segretario Ferrazzano in una intervista alla Prealpina ha però inaspettatamente posto fine a ogni speranza di accordo e addirittura si è vantato che la sua campagna elettorale aveva ignorato le vicende giudiziarie della precedente giunta. Radice contestualmente ha dichiarato la sua avversità a un'alleanza»

«Nel frattempo – prosegue Brumana – **a Saronno, in una situazione simile, si è formata una coalizione tra il candidato del centro sinistra e quello di una lista civica**. La decisione del Pd è stata assurda e consegnerà la città alla Lega perché Radice al primo turno ha preso solo il 31% dei voti ed è impensabile che in una settimana acquisisca un consenso elettorale aggiuntivo del 20%. Gli elettori delle liste che avrebbero potuto allearsi sono stati umiliati dal rifiuto di Radice e in gran parte non andranno a votare. Le dichiarazioni odierne di Radice certamente non li convinceranno. Non contengono alcun riferimento alla questione fondamentale della legalità e non espongono i motivi che potrebbero indurli a votare per un candidato che non avevano votato in precedenza. La retorica dell'accordo con i cittadini richiama il contratto con gli elettori di Berlusconi e non potrà lenire la ferita del rifiuto di un'alleanza. **L'apparentamento era possibile e di facile attuazione**. Non è stato voluto solamente perché Radice si è illuso di poter vincere da solo, facendosi prendere dall'euforia di essere arrivato secondo al primo turno elettorale, e perché vuole tutti i 14 consiglieri che spettano alla maggioranza senza dividerli con gli alleati. Vuole intorno a sé solo persone accondiscendenti perché del suo partito o delle liste civiche da sempre ancelle del PD».

«In realtà finirà seduto sui banchi consiliari dell'opposizione. Ciò nonostante – conclude Brumana – **in coerenza con il mio impegno nel comitato Legalità a Legnano, lo voterò, turandomi il naso** come fece Montanelli, e spererò in un miracolo che eviti il ritorno al potere dei partiti che rivendicano la continuità con la giunta Fratus»

This entry was posted on Sunday, September 27th, 2020 at 6:40 pm and is filed under [Legnano](#),

Politica, Speciale Elezioni 2020

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.